

7 novembre 2021: THE DAY

di Raffaele di Sabato

Si susseguono senza sosta, dal vivo e sui social, i confronti pubblici dei sei candidati alla carica di sindaco di Manfredonia per i prossimi strategici ed importanti anni, per fare in modo che la nostra città possa esprimere al meglio tutte le sue grandissime potenzialità. Obiettivi comuni, strategie diverse, esperienze di vita professionale e politica differenti. Ognuno di loro ha le idee chiare: vorrebbero realizzare la città dei nostri sogni, oggi solo nei programmi che con tanta passione cercano di trasmettere ai potenziali elettori. Gli schieramenti sono ormai definiti, le cosiddette coalizioni, ma la vera partita si giocherà il giorno dopo delle elezioni che si terranno in unico giorno, il 7 novembre 2021. Data la frammentazione e la vasta proposta elettorale è improbabile che si riesca ad eleggere un candidato sindaco alla prima elezione, ma nulla è impossibile. Non raggiungendo il quorum dei voti utili, potrebbe essere necessario tornare alle urne il 21 novembre, data in cui i due candidati sindaci più suffragati si scontreranno ampliando la propria coalizione con quelle che non sono passate nel primo turno. Si dovrà dunque trovare un'intesa con chi non ha creduto nell'alleanza del primo progetto politico. E questo sarà il fulcro ed il difficile lavoro per la creazione di una squadra seria e co-

esa per produrre subito un governo che trasformi il programma elettorale in fatti e progetti esecutivi. Non sarà semplice. In ballo ci sono i tantissimi progetti di riqualificazione dei settori trainanti della nostra città. Dal lato nord abbiamo un'area (non tutta nostra) devastata dall'inquinamento che richiede un commissariamento straordinario ed un serio piano di difesa e di sviluppo contro chi ieri, come oggi, sta usando il nostro territorio per produrre ricchezza. Sul fronte sud si ravviva la consapevolezza che le nostre origini sono il nostro tesoro da custodire, gestire e valorizzare per sviluppare l'economia pulita del turismo, non solo l'antica Siponto ma anche il meraviglioso scenario ambientale dell'Oasi Lago Salso, da troppo tempo chiuso all'ammirazione del turista. Il mare, le lunghe spiagge del litorale sud, i porti, altre grandissime opportunità, po-

tenziali di ricchezza e potrebbero esserlo ancora di più sviluppando: traffici merci, turismo, pesca, green economy, sport. Spesso sottovalutiamo la nostra montagna e le aree limitrofe che oltre a darci dei paesaggi mozzafiato offrono risorse ambientali e produttive straordinarie: gli agriturismi, l'allevamento, l'agricoltura, l'escursionismo. Ci sono regioni che basano la loro economia solo su questo settore. L'area artigianale e quella industriale, due comparti produttivi che dovrebbero con le loro infrastrutture urbanistiche incentivare l'accoglienza dei tanti imprenditori disposti a mettersi in gioco che chiedono solo di avere i servizi che hanno pagato, per quelli che ci sono, condizioni fondamentali per chi potrebbe pensare di venire ad investire nel nostro territorio. All'avvicinarsi della fatidica data, la tensione ed il confronto politico diventa sempre

più energico. Chiunque vincerà, al primo o al secondo turno, dovrà aprire un dialogo con tutte le risorse umane politiche che vivono la nostra città, per fare in modo che non si perdano opportunità, come quella del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il dibattito politico ci sta, anche se a volte diventa duro, ma serve maggiore maturità politica e sociale. Dobbiamo imparare a dialogare tra di noi per costruire, le guerre non portano mai a nulla di buono. Abbiamo bisogno di tutte le figlie ed i figli migliori della nostra terra per portare un vero e maturo progetto "Comune" che metta in primo piano l'interesse collettivo per poter essere concorrenziali in tutti i settori che caratterizzano la nostra amata città. Se un cambiamento ci dev'essere, dev'essere volto su questo fronte, non sarà un simbolo a cambiare le sorti della città. Amare un territorio significa viverlo e tutelarlo in ogni modo possibile e dopo le elezioni capiremo chi dei tanti candidati, alla carica di Sindaco e consigliere, cambierà registro tornando a badare solo agli affari di casa sua. In gioco c'è il futuro di tutti noi che insieme, anche se con colori e punti di vista differenti, siamo più forti e potremmo essere sicuramente più belli.



Il tesoro di Manfredonia si chiama Siponto

di Giovanni Gatta

Cominciati il 6 settembre scorso, ed andati avanti per oltre un mese, sono terminati sabato 15 ottobre gli scavi archeologici a Siponto. Quella che era stata annunciata come una campagna di scavi quasi "inaugurale", nell'ottica di un progetto pluriennale, ha rappresentato sicuramente uno dei più bei momenti vissuti dalla nostra città negli ultimi complicatissimi anni. L'attenzione di docenti, dottorandi, ricercatori e circa 30 studenti del corso interateneo in Archeologia delle università pugliesi di Bari e Foggia, ha permesso di poter accendere i riflettori su due aree diverse della città portuale di



Siponto. Da un lato una domus di dimensioni non trascurabili nel cuore della Siponto romana e medievale, a pochissima distanza dalle basiliche paleocristiane; dall'altro un'area nei pressi dell'anfiteatro romano, riferibile all'età augustea, che disegnerebbe una forma ellittica di 85x70 metri. L'ampio progetto di riscoperta di Siponto, che prende il nome di ArcheoSipontum, ha come obiettivo prevalente quello di riscoprire, attraverso un intervento di archeologia globale, le vicende della città romana e medievale. "Dall'archeologia devono arrivare gli stimoli per migliorare la fruizione del parco archeologico di Siponto. Vogliamo che accanto all'installazione di Edoardo Tresoldi, si possano creare le premesse per valorizzare

gli oltre 1500 anni di storia stratificati nell'area della progenitrice di Manfredonia" queste le parole del professor Giuliano Volpe. "Questo progetto di ricerca vuole essere anche un modo per creare un rapporto con la comunità locale, in modo da stimolare la consapevolezza dei cittadini e la capacità di riconoscere in questo luogo la matrice della comunità di Manfredonia. Fare in modo che, attraverso il patrimonio culturale, si possano creare opportunità di lavoro qualificato per giovani formati, così da supportare lo sviluppo economico e creare servizi di qualità che attraggano i visitatori del sito. Spero che questo progetto possa vedere come protagonisti, nel corso dei prossimi anni, non soltanto gli addetti ai lavori ma anche i cittadini di Manfredonia". Con un buon auspicio il prof. Volpe, al termine della



campagna di scavi 2021, ha sottolineato le sfide ed i punti di forza di un progetto che si sposa con l'idea di un'archeologia pubblica. Un processo di valorizzazione partecipativo, dunque, in grado di creare i presupposti giusti perché il patrimonio archeologico e culturale possa essere visto e vissuto come un bene comune, in grado di dare il suo importante contributo all'accrescimento del benessere e delle qualità della vita della nostra comunità. Le sfide che Manfredonia ed i suoi cittadini si troveranno davanti saranno non poche, occorrerà la capacità di fare rete e di mettere da parte gli individualismi. Solo in questo modo la nostra comunità potrà diventare più consapevole e provare ad essere una vera "comunità di patrimonio". Siamo sipontini!



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Manfredonia verso lo sviluppo del turismo crocieristico

di **Grazia Amoruso**

Mentre le vie cittadine di Manfredonia si tingevano di rosa con i palloncini e le magliette della UISP, manifestando per la lotta ai tumori, nel golfo sfavillava "La Belle de l'Adriatique". La nave da crociera, battente bandiera Belga, domenica 17 ottobre, ha ormeggiato al molo di ponente, presso il neo terminal del porto di Manfredonia. Dei 170 passeggeri, per lo più statunitensi, alcuni sono sbarcati con le loro biciclette alla scoperta del nostro territorio e dei paesaggi circostanti. L'inverno scorso partirono i lavori di costruzione dell'info point per l'accoglienza dei turisti che approdano nel porto di Manfredonia. Punto di accoglienza che rientra nel progetto Themis Interreg Greece-Italy in sinergia con i porti di Bari, Brindisi, Gallipoli, Corfù e Gaios, e programmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Il presidente Ugo Patron Griffi, nei vari tavoli concertativi, ha incluso il porto di Manfredonia insieme a quelli di Monopoli e Barletta nella rete degli hub por-



tuali dell'Adriatico per l'accoglienza delle navi da crociera di piccola stazza, conformemente ai fondali dei porti che li ospitano. Il giro d'affari che ruota attorno alle navi da crociera è di svariati milioni di euro, con un rilevante impatto economico in termini occupazionali e di promozione turistica del territorio. Recenti studi rilevano che il 60% dei crocieristi desidera ritornare nei luoghi visitati per soggiornarvi più a lungo. Durante la scorsa primavera, quando era agli albori la campagna vaccinale, furono le grandi compagnie crocieristiche italiane a riprendere i viaggi turistici nel mar Mediterraneo, garantendo la vacanza in piena sicurezza e liberi da mascherine. Sembrava un ritorno alla normalità. In pochissimi giorni ci fu il boom di richieste e il tutto esaurito. Ciò fa riflettere su quanto sia importante puntare su questo settore di mercato, incrementando nel nostro territorio le opere infrastrutturali e ricettive per accogliere al meglio i turisti stranieri e nazionali. L'accoglienza si arricchisce anche, mostrando i "tesori" artistici, storici, architettonici e culturali di cui è ricco il nostro

territorio, organizzando le escursioni dei turisti con adeguati pacchetti informativi preventivamente concordati con le compagnie crocieristiche. Occorrerà sviluppare questo settore con opportune strategie di marketing, frutto della sinergia tra privato sociale (associazioni e cooperative), istituzioni (locali e regionali) e imprese del settore. Un valido esempio di network marketing nel campo del trasporto marittimo internazionale di merci su navi e traghetti è l'agenzia marittima de Girolamo di Manfredonia che ha curato l'ormeggio della nave da crociera La Belle de l'Adriatique. "Occorrerebbe creare una cabina di regia con gli



stakeholder e gli operatori del settore coordinandosi sull'organizzazione dei servizi turistici per rendere appetibile la città di Manfredonia h24. Manfredonia ha un grosso potenziale inesperto, ora sta alla cittadinanza far squadra per far sì che la parola "vocazione turistica" si concretizzi" - dichiara il giovane ma dinamico Mario de Girolamo. I futuri amministratori dovranno essere in grado di tessere un proficuo lavoro di rete per far sviluppare il settore crocieristico a Manfredonia. Molti paesi dell'Est d'Europa hanno incrementato il PIL e la propria economia, puntando sul mercato crocieristico e riqualificando i propri porti. Un altro settore strategico è quello del "trasporto passeggeri", sfruttando il neo terminal del porto di Manfredonia e riprendere i collegamenti con le Isole Tremiti e con altre località costiere. L'Autorità di Sistema Portuale sta esaminando la fattibilità del prossimo progetto in cantiere dei "traghetti polifunzionali" per l'imbarco dei passeggeri e delle merci, valutando gli opportuni investimenti e le richieste del mercato verso il nostro territorio. Auspichiamo che ciò possa realizzarsi, incrementando il turismo 365 giorni l'anno.



stakeholder e gli operatori del settore coordinandosi sull'organizzazione dei servizi turistici per rendere appetibile la città di Manfredonia h24. Manfredonia ha un grosso potenziale inesperto, ora sta alla cittadinanza far squadra per far sì che la parola "vocazione turistica" si concretizzi" - dichiara il giovane ma dinamico Mario de Girolamo. I futuri amministratori dovranno essere in grado di tessere un proficuo lavoro di rete per far sviluppare il settore crocieristico a Manfredonia. Molti paesi dell'Est



Manfredonia: il porto della Capitanata

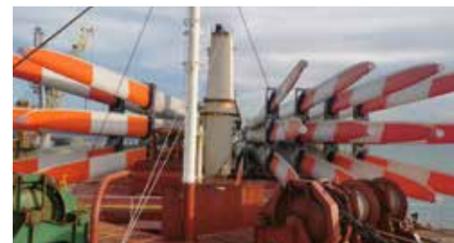
di **Matteo Di Sabato**

Siponto fu una delle più importanti colonie romane anche grazie al suo porto vitalizzato da una notevole attività di trasporto marittimo commerciale. Negli ultimi decenni non ha vissuto momenti particolarmente floridi nonostante i notevoli investimenti che per tanti anni non hanno giustificato l'ingente spesa pubblica. Gli investimenti strutturali non portano nessuna utilità se gli organi di governo amministrativi e gli operatori privati non attuano una strutturata politica di cooperazione e strategica. Lo sta facendo da qualche anno l'Autorità di Sistema Portuale guidata dal Prof. Ugo Patroni Griffi che ha confezionato una squadra operativa ed organizzativa che trasforma i progetti e le idee in fatti concreti e che nei porti di Manfredonia, hanno trovato terreno fertile, nonostante le tante difficoltà affrontate. Tanto c'è ancora da fare. Il golfo di Manfredonia



è un porto naturale, accogliente e dotato di importanti strade portuali che a breve saranno ristrutturate e rinnovate. Infrastrutture portuali dove operano agenzie marittime e portuali che fondano la loro professionalità in una cultura di tradizione e innovazione. Operatori portuali credibili ed affidabili che hanno saputo dialogare con il mercato portando occupazione e prestigio alla città di Manfredonia che con orgoglio e gratitudine ammira da terra la crescita del traffico merci sviluppato sul BAF (Bacino Alto Fondali) più noto per noi come porto industriale. Una delle tante cattedrali nel deserto (fino a qualche anno fa) oggi fiore all'occhiello della nostra proposta portuale. Grazie alla A. GALLI & FIGLIO sintesi di varie competenze ed elementi caratteristici di terminalista, doganalista, agente marittimo e heavy lift Logistic operator, che hanno permesso in oltre 15 anni di dare un forte slancio anche alle aree retro portuali, che sono sempre più occupate da camion, merci ed in particolare dal primo lock down letteralmente invase dalle pale eoliche che

hanno trovato sviluppo per la Green Economy. Tra le tante navi in transito nel golfo di Manfredonia non possiamo non ammirare quelle maestose che trasportano altrettanto giganti pale eoliche. Operazioni spettacolari e d'ottimo livello tecnico gestite dalla storica A. Galli & figlio, agenzia marittima e casa di spedizioni fondata nel 1906, dal Cav. Antonio Galli per servire i traffici commerciali tra il nord della Puglia, il Molise e l'Abruzzo con i principali centri del Mediterraneo. Oggi l'azienda, alla sua quinta generazione, è leader in Italia per la movimentazione di componenti della Green Energy con i suoi 4 hub logistici situati nei principali punti di ingresso italiani, guidata da Mariagrazia Galli e Vincenzo Prencipe, con il supporto della nuova generazione: Viviana Prencipe e tutto il dinamico Galli Team che ha saputo cogliere i giusti stimoli dalla tradizione di famiglia e dall'amore per la propria città. "Manfredonia porto dei record" è stato detto, ed è quello che con grande piacere raccontiamo. Una storia di successo complice di un garbato ed efficiente modo di dialogare con tutti i settori marittimi. "Offriamo



un servizio eccellente e per questo riceviamo la conferma della fiducia da parte dei più importanti produttori mondiali di impianti eolici, questo ci consente di realizzare ottime performance nella progettazione ed esecuzione delle attività door to door da vari porti cinesi, giapponesi, indiani, americani, del Mediterraneo e Nord Europa, utilizzando vettori marittimi con navi heavy lift." - ha dichiarato ai nostri microfoni la responsabile del customs dpt and forwarding Avv. Viviana Prencipe. La professionalità ed il legame con il proprio territorio sono elementi che rendono possibili i grandi progetti ed oggi più che mai occorre aver fiducia, i fatti ed i risultati lo consentono.



CALZATURE AUTUNNO - INVERNO
NUOVI ARRIVI

CINZIA SOFT
VALLEVERDE COMFORT
FootBalance
LOREN

NEWCOMFORT
OPTIMA
TECNOLOGIA COMFORT
PODARIS
PODOLINE
centro ortopedico dauno
ARTICOLO SANITARI

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

VIVI L'INVERNO IN SICUREZZA

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTIENI UNO **SCONTO IMMEDIATO***

17" 18" 19" altre
50€ 80€ 100€

*Info e regolamento su promo.bridgestone.it

OK GOMME
VIA Giuseppe Di Vittorio 267/269 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884 543226 - okgomme@libero.it

FIRSTSTOP

BRIDGESTONE
Solutions for your journey



MANFREDONIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
7 NOVEMBRE 2021

GIANNI ROTICE
SINDACO



**È
ORA
DI
PARTIRE.**

comm. resp. gianni sventurato



giannirodice.it

Scegli, MANFREDONIA

Raffaele Fatone Sindaco

  | #sceglimanfredonia #lamiacittà

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MANFREDONIA - 7 NOVEMBRE 2021



ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI MANFREDONIA
 7 novembre 2021



Maria Teresa
Valente
 SINDACO

Con noi si cresce
 investire sulla qualità della vita



MANFREDONIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
GIANNI ROTICE SINDACO



**GIOVANNI
SVENTURATO**

Manfredonia 2021
**STRADA
FACENDO**
Rotice Sindaco



MANFREDONIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
GIANNI ROTICE SINDACO



**MARIA TERESA
FABRIZIO**

Manfredonia 2021
**STRADA
FACENDO**
Rotice Sindaco

ELEZIONI COMUNALI - MANFREDONIA
7 NOVEMBRE 2021



Barra il simbolo di
AgiAMO e scrivi



COMMA RESP. IL CANDIDATO

Michela
D'ONOFRIO

GIULIA FRESCA SINDACO

*Non possiamo essere tutti degli eroi...
ma cittadini consapevoli sì*



**GAETANO
PRENCIPE**
sindaco

MANFREDONIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
AL CONSIGLIO COMUNALE VOTA

ARMISTIZIO MATTEO
MELILLO



#cambiamorotta

Perché? per offrire il mio contributo per quanto
e per come sarà possibile: scuola e scuole, decoro urbano,
cittadini in difficoltà. **un impegno sicuro**

Armistizio Matteo Melillo: Volturino 30.07.1948, Liceo Classico Sacro Cuore di Manfredonia, laurea in Lettere Classiche all'Università di Roma, ricercatore del CNR presso l'Università di Padova, professore di ruolo di Storia della Lingua Italiana e Glottologia nelle Università dell'Aquila, Messina e Bari, cofondatore di Lingua e Contesto, direttore di Lingua e Storia in Puglia.



GAETANO PRENCIPE
 sindaco



#CAMBIAMO ROTTA

Vota i **nostri candidati** alle elezioni amministrative con **Gaetano Prencipe Sindaco**



Antonella **CATALDI**



Emilio Emiliano **DI CARLO**



Mariangela **DIURNO**



Pasquale **FALCONE**



Serena **GATTA**



Gioele **GENTILE**



Michele **IACOVIELLO**



Dario **INTELISANO**



Luigi **LA TORRE**



Maria Sofia **LAURIOLA**



Matteo **LOMBARDI**



Rossella **LOMBARDI**



Giuseppe **LUNGO**



Giovanni **MANSUETO**



Armistizio Matteo **MELILLO**



Emanuele **MURGO**



Matteo **PACILLI**



Lidia **PICCOLO**



Michelina **QUITADAMO**



Renato **SAMMARCO**



Antonietta **SANTORO**



Nicola **SPADAFRANCA**



Antonio **TALAMO**



Rosa Rita **TROTTA**

AL CONSIGLIO COMUNALE

**IL 7 NOVEMBRE
 2021 VOTA**



Elezioni Comunali del 7 Novembre 2021



COMIK. RESP. IL CANDIDATO

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

**PIETRO
LA MACCHIA**

Maria Teresa
Valente
SINDACO

CANDIDATO CONSIGLIERE
AL COMUNE DI MANFREDONIA

**ELEZIONI COMUNALI 2021
GAETANO PRENCIPE SINDACO**



IL 7 NOVEMBRE
AL COMUNE VOTA **MICHELE
TESTONE**

**Elezioni Amministrative 2021
MANFREDONIA | 7 novembre**

#Pensieri Positivi

al Consiglio Comunale
SCEGLI



Comunicazione Pubblicitaria

Barra il simbolo e scrivi:



**Francesco
SCHIAVONE**

Con Gaetano PRENCIPE Sindaco

ELEZIONI COMUNALI 7 NOVEMBRE 2021



**E885
Manfredonia**

**Mario
TOTARO**

con **FATONE SINDACO**



PROGRESSISTI **dem** MANFREDONIA

progressistidemmanfredonia.it



ELEZIONI AMMINISTRATIVE_7 NOVEMBRE 2021



Raffaele
CAPUTO



Mary
CARBONE



Gino
CASTRIOTTA



Luigia Ilenia
CIOCIOLA



Mara
CIUFFREDA



Massimo
CIUFFREDA



Fabio
DELLI CARRI



Alfredo
DE LUCA



Giuseppe
FALCONE



Domenico
FORTE



Matteo
GENTILE



Dino
IMPERATORE



Paola
LEONE



Maria Rosaria
LICCARDO



Nicola
MELE



Arame
NDIAYE



Matteo
NUZZIELLO



Mary
PIEMONTESE



Rossella
SALVEMINI



Cecilia
SIMONE



Maria Lucia
TOTARO



Mariarita
VALENTINO



Nicola
VITULANO



Angelo
ZITTINO

AL CONSIGLIO COMUNALE VOTA

Una città PIÙ

verde, digitale e competitiva

GAETANO PRENCIPE sindaco



ELEZIONI COMUNALI MANFREDONIA | 7 NOVEMBRE 2021



GIULIA FRESCA

SINDACO



MANFREDONIA CUORE PULSANTE

GAETANO PRENCIPE
sindaco

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 7 NOVEMBRE 2021



gaetanoprencipe.it



Non ora,
sempre.

PRENCIPE sindaco



#farecomunità



riprendiamoci il **FUTURO!**

Sostieni i **nostri candidati** alle elezioni amministrative



TOMMASO RINALDI
CANDIDATO SINDACO



PASQUALE ARTUSO



GAETANO BRIGIDA



ROMINA CANNITO



PAOLO CAPUTO



ANNARITA CASTRIOTTA



ALBERTO CASUCCI



ALBERTO CATALETA



FILOMENA CIOCIOLA



ROSSANA CONOSCITORE



ANTONIO DE MICHELE



MATTEO DE VITA



ANGELA FANIZZA



TEODORO IMPAGNATIELLO



MARIA GRAZIA LAURIOLA



ROBERTO LO SCOCCO



GIUSEPPE MEROLA



ANGELO RINALDI



SIPONTINA PIA SALVEMINI



MICHELE SALVEMINI



PATRIZIA SALVETTI



LIBERA TOSTONI



GIUSEPPE TOTARO



MATTEO TROTTA

7 Novembre 2021

Vota

Punta con la fotocamera del tuo cellulare il QR code e riprenditi il futuro!



Villa Mascherone, un tesoro da scoprire e da preservare

di **Mariantonietta Di Sabato**

Si è appena conclusa la campagna di scavi nell'antica Siponto e la meraviglia e l'emozione che ci ha colto nel guardare riaffiorare una delle tante case sepolte in quella piana è stata tanta. L'anno prossimo riprenderanno i lavori di scavo per continuare a portare alla luce quella città che Re Manfredi trovò desolata dopo il maremoto e terremoto, cosa che gli fece decidere di fondarne una nuova in una zona più salubre. Ma oltre alla città sepolta nel grande terreno accanto alla Basilica di Siponto e oltre la SS 89, il territorio di Siponto nasconde altri tesori. Nella parte meridionale della città sono stati trovati frammenti di terracotta che hanno fatto pensare alla presenza di un'area abitata fuori dalle mura della città, risalente ad epoca tardo repubblicana, con segni di vita fino al basso medioevo. Grazie agli studi di Giulio Schmiedt e alle le ricerche sedimentologiche e geomorfologiche degli anni '70 di Catherine Delano Smith, quindi agli studi di Giuliano Volpe, è stato possibile rico-



1. Veduta aerea obliqua del tratto costiero sipontino a Sud di Manfredonia: A - l'area urbana di Sipontum

struire un ampio golfo, oggi bonificato e coperto di terreno, risalente all'età romana, con uno stretto promontorio a Sud-Ovest lambito anticamente dal mare su tre lati, sul quale è stata localizzata una villa, in località Mascherone. La presenza di questa villa era già nota alla fine dell'800; negli anni '40 del secolo scorso si cominciarono a fare le prime indagini aerotopografiche che hanno permesso di definire con grande precisione l'antica linea di costa, evidenziando la presenza di questa costruzione, e dopo diverse interpretazioni è stato definitivamente accertato trattarsi di una lussuosa villa marittima. La villa ha una forma quadrangolare, e a una quindicina di metri di distanza è stato individuato quello che resta di un grande muro di contenimento che serviva per proteggere la villa dalle acque marine. Negli anni '70 del secolo scorso erano visibili almeno 65 m di questo muro, oggi molti di meno, visto che il campo viene usato per le coltivazioni. Dalle tracce rilevate, sembra si tratti di una villa del tipo a "peristilio e atrio" con un grande viridarium (un giardino) rettangolare collegato. Dopo l'ingresso sembrerebbe esserci una corte rustica, forse porticata, circondata da diversi ambienti, un largo peristilium e, nell'angolo nord-orientale del corpo centrale, uno spazio aperto di forma quadrata, un atrio, attorno al quale si dispongono una serie di vani: la pars urbana

della villa, con gli spazi più lussuosi della casa, destinati ad uso residenziale e di rappresentanza. Infine, alcuni ambienti più piccoli, molto probabilmente cubicula (camere da letto). A questa zona residenziale sono collegati, sul lato orientale e settentrionale, due bracci di un lungo corridoio; su ognuno dei due lati sono presenti (uno per lato) due grandi esedre semicircolari, forse delle terrazze panoramiche sul golfo di Manfredonia. Nei pressi di questa struttura, sul lato occidentale e su quello meridionale, doveva estendersi il fundus della proprietà, sicuramente un vigneto e un uliveto. Gli archeologi li hanno individuati chiaramente sulle foto aeree grazie alle tracce degli scassi paralleli dei filari della vigna e per le buche disposte in maniera regolare che dovevano ospitare le piante di ulivo. Per quanto le tracce siano molto chiare, tutte queste sono solo ipotesi nate dall'analisi delle immagini aeree a disposizione degli studiosi. La certezza assoluta si potrà avere solo grazie all'esplorazione archeologica degli scavi. Le notizie qui riportate provengono da un interessante saggio di Giuseppe Ceraudo, ordinario di Topografia Antica presso l'Università del Salento, inserito nel volume di Caterina Laganara, *Cose e case nella Siponto medievale, da una ricerca archeologica* (Claudio Grenzi Editore, Foggia).



B - il sito della villa romana in località Mascherone; C - l'area interessata dal golfo sipontino oggi interrto e bonificato. (Archivio LabTAF volo maggio 2011)

Il volume risale al 2012 e l'autore del saggio nelle conclusioni afferma che "un intervento d'urgenza per salvare e tutelare il sito è resa ancora più evidente dal graduale ed inesorabile processo di distruzione - attraverso la lavorazione intensiva dei terreni - che da anni ormai interessa l'area, compromettendone seriamente la conservazione". Alla sua richiesta, Ceraudo affianca quella di quarant'anni prima della studiosa Catherine Delano Smith, la quale dichiarava: "È quindi urgente uno scavo della villa urbana di Siponto, poiché è unica nel Tavoliere, non solo in quanto villa urbana, ma anche per la sua particolare posizione geografica. Ciò la rende doppiamente interessante sia per il comune di Manfredonia, che sarebbe orgoglioso di poter mostrare un sito ben scavato e documentato, che per quelli interessati allo sviluppo sia storico che geomorfologico della loro terra". Se quarant'anni fa avessimo dato ascolto a questa illustre studiosa, oggi, forse, l'economia della nostra città girerebbe tutta intorno agli scavi dell'antica Siponto, come avviene per Pompei.



Veduta aerea obliqua di località Mascherone: A. atrio della villa; B. viridarium; C. cisterna/chiesa?; D. vigneto; E. uliveto. Le frecce indicano l'antica linea di costa ed il muro di contenimento di separazione dal mare. (Archivio LabTAF volo maggio 2011)



La villa romana di località Mascherone nello schema elaborato della Delano Smith. (Delano Smith 1978)

Dall'anfiteatro di Siponto ai Teatri di Manfredonia

di **Michele Apollonio**

Non è il Colosseo di Roma ma un ragguardevole Anfiteatro lo era senz'altro stante i primi approcci di scavo in quella che è stata la città di Siponto romana e medievale. La conferma dalla campagna di scavo condotta dagli archeologi delle Università di Bari e Foggia nell'area archeologica di Siponto. La presenza dell'Anfiteatro



è la testimonianza inequivocabile dell'acculturazione avanzata e raffinata di un popolo che amava le arti figurative come quelle sceniche. Quei pochi tratti recuperati di un anfiteatro inghiottito dai secoli, hanno destato grande interesse e entusiasmo: un nobile "antennato" che, a quanto gli storici tramandano, non ha avuto seguito nei secoli seguenti. La storia di Siponto così ricca di eventi di ogni genere, nulla riporta a proposito di teatri o assimilati. E neanche l'eredità Manfredonia di re Manfredi, non annovera tra le sue sontuose costruzioni, un teatro. Nelle cronache dense di particolari del tragico sacco dei Turchi della città (1620), di teatri non c'è traccia. Si deve arrivare al 1692 per apprendere che un facoltoso patrizio sipontino di origine albanese, Giacomo De Florio, a proprie spese fece "realizzare un teatro completo di sipario e scene mobili" per "accrescere la cultura dei giovani". Peraltro con i proventi dei biglietti venduti si finanziava l'orfanotrofio

femminile. Il Teatro De Florio di Manfredonia è stato il primo teatro moderno di Puglia che ospitò spettacoli di grande pregio. Un incendio sul finire dell'800, lo cancellò dalla città e dalla memoria dei manfredoniani. Di quell'antesignano del teatro moderno, non è rimasta che l'anonima lapide "Largo Teatro Vecchio", in una traversa di via Maddalena. Un tetro riapparve a Manfredonia negli anni trenta, per iniziativa dell'imprenditore Michele Pesante: costruì il "Cine-Teatro Pesante" di pregevolissima fattura tecnica alla quale, negli Anni 70, aggiunse, utilizzando i terreni adiacenti, una spettacolare "Arena Giardino" capace di oltre 4mila posti a sedere e con uno schermo cinemascope: un impianto tra i più rinomati in Italia. Due presidi scenici che hanno ospitato spettacoli e manifestazioni di ogni genere. Due polmoni culturali che hanno dato respiro e notorietà alla città del golfo adriatico. Due beni pubblici finiti miseramente distrutti. Malefiche ruspe li hanno



abbattuti senza scrupoli per far posto a "civili" abitazioni private. Quel che provvidi cittadini hanno creato per la città, altri sconsiderati lo hanno distrutto. Il lumicino del Teatro tenuto in vita dal "Piccolo" San Michele ricavato dallo scantinato della chiesa omonima e dalla Bottega degli Apocrifi in un auditorium scolastico adattato a teatro.

info@sdlformazione.it



sd

**SCUOLA
DI FORMAZIONE**

0884.592940 - 392.3440508 | Via G. Di Vagno 2/F

**e-CAMPUS
UNIVERSITÀ**



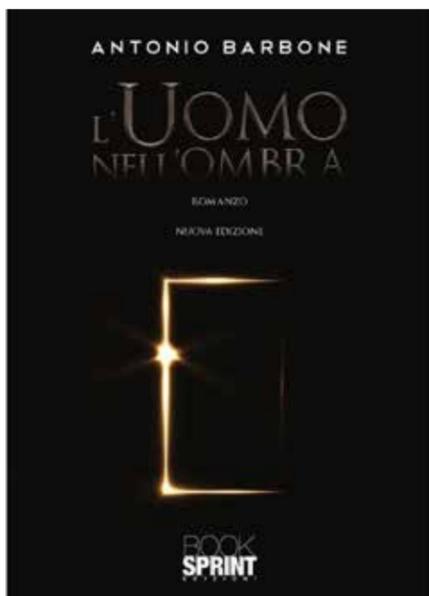
SEDE DI MANFREDONIA

Manfredonia | www.sdlformazione.it

Mistero e colpi di scena ne L'uomo nell'ombra di Antonio Barbone

di **Mariantonietta Di Sabato**

Negli anni 70/80, molti di noi guardavano una serie di bellissimi telefilm, allora si chiamavano così, magistralmente diretti dal maestro del crimine Alfred Hitchcock, *L'ora di Hitchcock*, appunto. Le storie presentate oscillavano tra dramma, thriller, giallo, naturalmente, e non mancava mai un pizzico di horror. Ogni puntata raccontava una storia e il finale non era mai scontato, l'assassino era sempre la persona più insospettabile, e spesso la conclusione, pur essendo stato risolto l'enigma, aveva sempre un piccolo dettaglio che lasciava tutti gli spettatori a bocca aperta. Anni e anni dopo, grazie ad un amico musicista, scoprii con grande sorpresa che la sigla accattivante, ormai indissolubilmente legata a quei telefilm, altro non era che la *Marcia funebre per una marionetta* del famoso compositore Charles Gounod. Leggendo *L'uomo nell'ombra* di Anto-



nio Barbone, mi sono sentita trascinata indietro nel tempo, a quegli anni in cui aspettavo con ansia l'ora di questi storici telefilm. *L'uomo nell'ombra* è la storia di Alessandro, uno studente di Giurisprudenza a Foggia, che cerca di risolvere un mistero apparentemente celato dietro una misteriosa porta del vecchio tribunale convertito in facoltà. I misteri e gli intrighi che animano il racconto finiranno in una serie di colpi di scena che, come le storie del caro Hitchcock, lasceranno i lettori a bocca aperta. Antonio Barbone è alla sua prima opera. Appassionato delle opere di Carlos Ruiz Zafón, Antonio si è lasciato trascinare in questo genere misterioso con un buon risultato, possiamo dire. La scrittura di questo libro ha comportato tante ricerche per tutti i dettagli che racconta che rendono la storia ancora più intrigante. Ne consigliamo la lettura agli appassionati del genere, anche se il libro non comincia con "Signori e signore, buonasera...".

Martina Zerulo in semifinale al suo primo WT15 e vittoria nel doppio

di **Antonio Baldassarre**

Non poteva andar meglio il primo 15 mila disputato dalla giovane tennista sipontina: il WT15 Norman (OK), un torneo da 15.000 \$ che fa parte del Women's Tennis Tour, del circuito IFT. Dopo aver girato gli States ottenendo ottimi risultati e battendo avversarie con ranking importanti è arrivata la chiamata (*direct acceptance*) per il WT15 da tenersi dall'undici al diciassette ottobre, a Norman, a poca distanza da Oklahoma City, dove Martina Zerulo si è trasferita dopo due anni a Fayetteville, in Arkansas. Al primo turno le è toccata l'americana Meara Jesudason, sedicenne, a cui è stata offerta una wild card. Liquidata in due set: 6-0, 6-4. Al *second round* ha avuto di fronte la numero tre del torneo, la quotata Rasheeda McAdoo, americana, favorita per vittoria finale. È finita 6-4, 6-2, senza non poche difficoltà. Alexandra Pisareva, ucraina, l'avversaria dei quarti, viene battuta, dopo aver perso il primo set 6-3; il secondo e il terzo set la sipontina se li aggiudica con 6-4, 6-1,

e vola in semifinale. La corsa si ferma al cospetto di Annabelle Xu, giovane, canadese. Sarà 6-4, 6-4. La Xu vincerà anche la finale il giorno successivo. Meglio sono andate le cose nel doppio dove Martina Zerulo ha vinto in torneo in coppia con la finlandese Oona Orpana, compagna nella squadra di tennis femminile di Oklahoma State. Note-



vole soddisfazione del College che ha visto trionfare due loro Cowgirls e per l'ottimo risultato della manfredoniana. Dopo la laurea, a dicembre, la sipontina ancora per un altro anno rimarrà in America dove si spera possa continuare a partecipare a tornei che la facciano crescere fino ad un posizionamento importante nel ranking internazionale.

La Gargano Winter Race alla sua XVI edizione

di **Antonio Baldassarre**

Il campionato di vela di altura del Gargano, più nota Winter Race, è alla sua sedicesima edizione. La manifestazione, da annoverare tra le storiche competizioni della zona, ha visto sul registro delle iscrizioni imbarcazioni provenienti Club delle LNI di Manfredonia, Vieste, Trani e Foggia. A questi si è aggiunta la SV Molfetta che con la LNI Manfredonia partecipa alla classe Libera. Più agguerrita e più tecnica la classe ORC (Offshore Racing Congress). Entrambe le classi si svolgono sulla distanza delle 6 miglia marine, salvo riduzioni adottate dall'organizzazione per avverse condizioni meteo. La serie di regate ha avuto inizio domenica 17 ottobre con la prima e la seconda prova su boe per continuare ogni due settimane. Domenica 14 novembre prevista la quinta prova costiera valida come Settima Daunia Cup Lions. Domenica 12 dicembre si svolgerà l'ottava prova costiera alias Ottavo Trofeo Rotary IYFR. Le prove su boe si svolgeranno nelle acque antistanti la città di Manfredonia. Il segnale di avviso della prima prova sarà dato alle ore

10:25. Invece, le prove costiere partiranno dalle acque antistanti la città di Manfredonia e si svolgeranno sul percorso Manfredonia, Mattinata, Manfredonia con il segnale di avviso fissato alle ore 8:55. Il 19 dicembre si chiude con le prove nove e dieci su boe. Il presidente della LNI di Manfredonia, Luigi Olivieri, ha espresso soddisfazione per come hanno risposto gli equipaggi alla "chiamata" di quest'anno. "L'organizzazione ci costringe sempre a fare molte cose in poco tempo; aver copiato lo schema dello scorso anno ci ha fatto stare nei tempi. La pandemia ci ha tolto la convivialità che caratterizzava il post-gara e ha imposto restrizioni soprattutto a terra. È mancata qualche barca estera che dava più sale alle regate".



Corsi di Vela per adulti Vivi le emozioni delle regate

di **Marta Di Bari**

Il 16 ottobre sono ripartiti i corsi di vela per adulti organizzati dalla Gargano Sailing Team. I corsi saranno suddivisi su due livelli corsi base per chi si vuole avvicinare per la prima volta all'affascinante mondo della vela e corsi di perfezionamento per chi volesse continuare a perfezionare le proprie tecniche e iniziare ad avvicinarsi anche al mondo delle regate. I corsi d'iniziazione sono strutturati in 4 lezioni mentre il corso di perfezionamento su 10. I corsi saranno tenuti da istruttori federali e con i corsi di perfezionamento si avrà la possibilità di navigare con professionisti di livello nazionale e internazionale della vela. Per info e prenotazioni potete contattare Michelangelo al 3487260580.



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N. 19 Anno XII del 23 ottobre 2021 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia

ape energia

GAS e LUCE

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)

Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

Whatsapp: 380 1827056

www.ape-energia.it



**INSIEME E FORTI
PER GENERARE
ENERGIE MIGLIORI**

APE ENERGIA

LA SOCIETÀ DI LUCE E GAS
PIÙ VICINA A TE E ALLA TUA FAMIGLIA